

## Abituare il bambino al “gusto del bello”

**Negli anni in cui ho lavorato in vari nidi, ho avuto l' opportunità di approfondire e di sperimentare il pensiero di Sergio Spini sull' importanza dell'educazione estetica anche nella prima infanzia.**

**L'educazione estetica consiste nello sviluppare il gusto della bellezza, contemplata o prodotta, una definizione del bello è “lo splendore del vero” , cioè una suggestiva manifestazione della realtà spirituale o fisica ,una manifestazione che si rivolge direttamente all'immaginazione e al sentimento ,che privilegia cio' che è “arazionale”( emozioni e fantasia) pur coinvolgendo la totalità della persona.**

**“Il sentimento del bello si sviluppa adeguatamente se il soggetto vive in un ambiente dove la bellezza , nelle sue varie forme, diventa oggetto di attenzione diligente ,non basta che il bello sia fisicamente vicino, occorre notarlo, osservarlo con piacere, e gustarlo profondamente.” (Sergio Spini)**  
**Il bambino sviluppa il sentimento del bello se lo sperimenta in prima persona, questo è possibile sotto varie forme , attraverso l'ascolto della musica, la pittura, e attraverso i racconti e le letture, questo è quello che cerchiamo di fare ogni giorno, nel nostro nido.**